

Mozione n. 1 Legalità

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 10-11 Aprile 2010 a Modena,

- Condividendo le riflessioni della commissione sui progetti di educazione alla legalità,
- considerando l'importanza del difficile compito di educare alla legalità

impegna

i Responsabili Regionali e l'AE regionale a sostenere al Consiglio Generale 2010 l'approvazione della mozione1/2010 (punto 8-3-4 documenti preparatori al C.G.2010) nel punto 1

Proponenti: Alessandra Cetro, Francesco Santini, Andrea Ciavatti

Mozione n. 2 Legalità

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 10-11 Aprile 2010 a Modena,

- condividendo le riflessioni della commissione sui progetti di educazione alla legalità,
- considerando l'importanza del difficile compito di educare alla legalità

impegna

i Resp. Regionali e l'AE regionale a sostenere al Consiglio Generale 2010 l'approvazione della mozione1/2010 (punto 8-3-4 documenti preparatori al C.G.2010) nel punto 2

Proponenti: Alessandra Cetro, Francesco Santini, Andrea Ciavatti

Mozione n. 3 sul Socio Adulto

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 10-11 Aprile 2010 a Modena,

Visto l'articolo 20 dello Statuto, che assegna ai Capi Gruppo la cura dell'attuazione degli scopi della Comunità Capi,

e considerato pertanto che essi, oltre che essere quadri, assumono un più esteso ruolo di educatori nei confronti del Gruppo e formatori nei confronti degli altri Capi e Soci adulti della Comunità Capi di cui sono membri,

Impegna

i Responsabili Regionali a rendere esplicita questa triplice tipologia di servizio del Capo Gruppo all'interno delle "Linee guida sul socio adulto in AGESCI".

Proponenti: Marco Solieri e Fabio Cassanelli

Mozione n. 4 sul Progetto Informatico

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 10-11 Aprile 2010 a Modena,

PRESO ATTO

di quanto riportato sui temi informatici nei seguenti atti associativi ovvero che:

- Il settore informatico in Agesci ha sempre richiesto “consistenti investimenti” (raccomandazione 5.2003, mozione 11.2004) con notevoli ritardi nell'applicazione dei vari progetti informatici presentati (riferimento al modulo iscrizione eventi online previsto nel 2007 e attuato solamente nel 2010, pagina 11-12 documenti preparatori consiglio generale 2007 e documenti preparatori consiglio generale 2010 pag.26)
- I progetti informatici presentati nel 2005 e nel 2009 sono stati approvati sempre e solo “in linea di massima” e che sul progetto del 2005 si è espresso il parere di incompletezza dal punto di vista economico (atti consiglio generale 2007) e sul progetto 2009 si riporta un parere di “costi eccessivi rispetto ai servizi forniti”.
- Non è mai stato nominato un incaricato al settore informatico anche se richiesto nel 2003 (raccomandazione 5.2003), nel 2004 (mozione 11.2004), nel 2008 (mozione 03.2008), nel 2009 (atti CG 2009 pag.33)
- Non si conosce la composizione né i criteri di scelta dei delegati esperti delle Regioni che hanno verificato il progetto informatico associativo 2004-09 (mozione 03.2008) ed il progetto connettività fibra ottica

ACQUISITI AGLI ATTI

i bilanci associativi 2007, 2008 e 2009 ed i costi informatici relativi pari ad €527.996,00 oltre al progetto informatico presentato ed approvato al Consiglio Nazionale di Marzo 2009

ESAMINATO

il progetto informatico approvato che non riporta una analisi tecnica ed informatica adeguata dello stato di fatto del sistema

CONSIDERATO CHE

- “il costo medio annuale” dei servizi informatici è di “complessivi euro 173.000 (pari all'11% circa delle spese per i servizi centrali ed al 9% circa delle spese strutturali)” e che “pur se effettivamente sostenibile rispetto alle disponibilità del bilancio associativo, sia probabilmente eccessivo in relazione ai servizi forniti.”(atti consiglio generale 2008 pag. 33)
- A Novembre 2009 la struttura informatica Agesci non aveva ancora predisposto un sistema di backup (salvataggio periodico) dei dati presenti sui propri server
- L'Agesci è intestataria di 4049 indirizzi IP ovvero di potenziali siti web registrabili e che tale risorsa è utilizzata solo per il 4 per 1000 delle sue capacità a fronte di alti costi gestionali di tale risorsa

IMPEGNA

i responsabili regionali di adoperarsi per presentare al Consiglio Generale 2010:

- una raccomandazione che richieda di adempiere alla nomina immediata ovvero entro il 2010 di un incaricato nazionale al settore informatico che lavori in coordinamento con gli eventuali incaricati regionali presenti
- una mozione che richieda una verifica da parte di una pattuglia di delegati esperti delle Regioni, non facenti parti di precedenti pattuglie legate al settore informatico, dello stato di

fatto del progetto informatico e del sistema informatico Agesci comprendendo anche l'analisi dei sistemi di protezione dei dati attualmente in vigore

- Il Comitato Regionale a prodigarsi perche' anche la Regione Emilia Romagna abbia un esperto/incaricato all'interno della o delle pattuglie legate al settore informatico del livello nazionale

Proponente: Francesco Santini

Mozione n. 5 sull' Aumento del censimento

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 10-11 Aprile 2010 a Modena,

Impegna

I Responsabili Regionali a non approvare al Consiglio Generale 2010 l'aumento proposto dei censimenti, tenuto conto dei "chiari segni di disagio economico sociale [...] che emergono anche nel nostro paese" (Pag. 3 Documenti Preparatori C.G.2010)

Proponente : Gruppo Bilancio

Mozione n. 6 sulle Case scout regionali

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 10-11 Aprile 2010 a Modena,

ESAMINATO

l'impegno di altre regioni Agesci (Umbria, Veneto, Lombardia) nel promuovere rispettivamente:

- a livello regionale le basi gestite direttamente dal livello regionale, zonale o di gruppo o da altre associazioni direttamente collegate dandovi ampio spazio sui rispettivi siti internet e prevedendo inoltre proposte di attività educative o di servizio in tali basi oltre a definire tramite regolamento la qualifica di "base scout" (Umbria, Veneto)
- la creazione di base di specializzazione nazionali (Lombardia, cfr. basi di Piazzole, Melegnano, Colico)

CONSIDERATO CHE

le case scout, che sono presenti anche nel territorio della nostra regione, sono un patrimonio associativo dove il territorio vede lo scoutismo e può interessarsene.

Le case scout sono una risposta all'esigenza di far conoscere all'esterno in modo più completo la proposta educativa dello scoutismo e alla realizzazione dell'obiettivo, contenuto nel progetto regionale, di interrogarsi sugli strumenti che la regione può mettere in campo per diffondere la proposta educativa dello scoutismo

CONSTATATO CHE

non esiste un coordinamento a livello regionale dei gestori di tali immobili

RITENUTO CHE

possa essere utile che tali gestori possano avere una occasione comune ed istituzionalizzata di incontro e promozione del loro servizio

DA' MANDATO

al Comitato Regionale di curare l'attuazione di un coordinamento regionale dei gestori delle case scout presenti nella regione ER, nella competenza degli Incaricati Regionali all'Organizzazione, con i compiti di:

- Operare un opera di scambio di informazioni per la gestione degli immobili tra gestori di case scout
- Prevedere modalità di promozione comune di tali immobili sia sul sito regionale che durante altri eventi a carattere regionale o di zona o di gruppo che si svolgeranno nella Regione Emilia-Romagna
- Prevedere la possibilità di individuare altri immobili, già gestiti nell'ambito scout, siti nella Regione Emilia-Romagna, che possono avere caratteristiche tali da divenire basi di specializzazione nazionali
- Creare luogo di confronto per raccogliere tutte le informazioni necessarie per permettere ai responsabili Agesci della Regione Emilia-Romagna di portare avanti e proporre una adeguata normativa regionale per i campeggi

Proponente : Francesco Santini

Mozione n. 7 sulle statistiche

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 10-11 Aprile 2010 a Modena,

VISTO

Il punto 1.2.2 dei documenti preparatori del consiglio generale 2010 e le mozioni 18.2003, 10.2007, 05.2009 e l'analisi dei censimenti Agesci Lombardia che si allega alla presente mozione oltre che il punto 7.2.1 dei documenti preparatori del consiglio generale 2007

PREMESSO CHE

- non è stato formalizzato “il flusso di analisi di ritorno verso i quadri associativi, distinguendo le analisi in funzione delle tipologie di servizio e/o livello (Zona/Regione, Fo.Ca., Comunità capi ecc.) “(mozione 18.2003) e che la medesima richiesta (mozione 10.2007) non ha avuto seguito
- non è stata fatta una analisi tra i dati emersi e i cicli scolastici o lavorativi che coinvolgono capi e ragazzi (mozione 05.2009)

ESAMINATO CHE

- i nuovi percorsi formativi, attualmente in vigore, hanno avuto origine anche “*dall'analisi dei bisogni espressi dai giovani capi (lettura delle relazioni dei CFM)*” chiaro elemento qualitativo che, ad oggi, non è stato possibile analizzare se si scrive (doc. prep. 1.2.2) “*agli elementi di carattere quantitativo (numero campi frequentati, tipologie ecc.) si intrecciano elementi di carattere qualitativo (capacità e competenze dei formatori, voglia di partecipare ed apprendere, ecc.): ciò condiziona l'interpretazione dei dati*”
- i nuovi percorsi formativi dovevano “*rispondere ai tempi di vita, alle esigenze formative, alla realtà sociale e personale dei capi*” (punto 7.2.1 documenti preparatori consiglio generale 2007) ma che gli stessi non sono stati oggetti di analisi statistica nel 2007 e neppure, su esplicita richiesta, nel 2009 (mozione 05.2009)

IMPEGNA

- Il Comitato Regionale a dare seguito nella Regione Agesci Emilia-Romagna alle mozioni 18.2003 e 10.2007 rendendo disponibile, a zone e gruppi della Regione, a partire dall'anno 2011 e con cadenza annuale una analisi dei censiti sull'esempio di quella realizzata dall'Agesci Regione Lombardia
- I responsabili regionali dell'Emilia-Romagna a chiedere spiegazioni riguardanti i ritardi di attuazione della mozione 18.2003 e delle analisi mancanti inserite nella mozione 05.2009 e ad adoperarsi perché le richieste analisi statistiche vengano effettuate entro il 2011 o comunque in tempo utile per poter verificare l'efficacia dei nuovi percorsi formativi.

Proponente : Francesco Santini

Mozione n. 8 sull' Assemblea Regionale

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 10-11 Aprile 2010 a Modena,

Visto che lo Statuto Agesci all' Art. 34 prevede che l'Assemblea Regionale venga convocata principalmente per approvare e verificare il progetto e il programma regionale, eleggere gli incaricati, i membri del Comitato, i responsabili regionali e i consiglieri generali ed approvare il bilancio regionale,

impegna

il Responsabili Regionali a convocare l'assemblea regionale in un'unica giornata, per una maggior semplificazione organizzativa e un maggior coinvolgimento di tutti i capi, anche i più giovani, impegnati in servizio in unità, ritenendo che tale durata sia sufficiente per adempiere al proprio ruolo.

Proponenti : I delegati della zona di Piacenza

Mozione n. 9 sul Bilancio regionale Jamboree

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 10-11 Aprile 2010 a Modena,

Preso atto della mozione n.11 approvata dall'Assemblea Regionale del 28-29/03/2009,

Impegna

Il Comitato Regionale a dar corso alla stessa trasferendo €560,34 dal fondo imprevisti al fondo Jamboree 2011

Proponenti : Angela Pirondi e Massimo Diacci (IRO regionali)

Mozione n. 10 sui pagamenti “on-line”

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 10-11 Aprile 2010 a Modena,

Impegna

Il Comitato Regionale di individuare una modalità di gestione dei pagamenti degli eventi regionali per capi e per ragazzi al fine di ridurre gli oneri di gestione collegati al personale e alle operazioni bancarie

Proponente : Gruppo Bilancio

Mozione n. 11 sul Bilancio Regionale

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 10-11 Aprile 2010 a Modena,

Approva

il bilancio consuntivo per l'anno 2008-2009 e la relazione accompagnatrice

Proponente: il Comitato Regionale

Mozione n. 12 sul Bilancio Regionale

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 10-11 Aprile 2010 a Modena,

Approva

La variazione al bilancio preventivo per l'anno 2009-2010 (bilancio preconsuntivo 2009-2010)

Proponente: il Comitato Regionale

Mozione n. 13 sul Bilancio Regionale

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 10-11 Aprile 2010 a Modena,

Approva

Il bilancio preventivo 2010-2011

Proponente: il Comitato Regionale